



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TEIC81900X: I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA

Scuole associate al codice principale:

TEAA81900Q: I.C. ISOLA DEL G. S. -COLLEDARA
TEAA81901R: ISOLA-CAPOLUOGO
TEAA81902T: CERCHIARA
TEAA81903V: CASTELLI-CAPOLUOGO
TEAA81904X: COLLEDARA - ORNANO GRANDE
TEAA819051: COLLEDARA VILLA PETTO
TEAA819062: TOSSICIA - CAPOLUOGO
TEEE819023: CASTELLI CAPOLUOGO
TEEE819034: ISOLA CAPOLUOGO
TEEE819056: TOSSICIA CAPOLUOGO
TEEE819067: COLLEDARA CAPOLUOGO
TEMM819011: SC.M."G.PARROZZANI"ISOLA G.SASS
TEMM819022: SCUOLA SEC. I GRADO COLLEDARA
TEMM819033: SCUOLA SEC. I GRADO TOSSICIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 11	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 24	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 26	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria la percentuale degli studenti ammessa alla classe successiva è in linea con la percentuale provinciale, regionale e nazionale. Non sono presenti casi di abbandono scolastico ma per lo più trasferimenti di sede legati a problematiche familiari. Gli esiti degli studenti nei risultati scolastici mostrano come la percentuale degli alunni sia più elevata rispetto al benchmark di riferimento nella fascia di livello medio e sia inferiore nella fascia di livello basso.

Punti di debolezza

Gli esiti degli studenti nei risultati scolastici mostrano come la percentuale degli alunni sia inferiore al benchmark di riferimento per le fasce di livello elevato.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: "La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali".



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati degli studenti nelle prove Invalsi sono in linea o superiori alla media nazionale e regionale. La varianza tra le classi è in linea con la media nazionale e regionale. L'effetto scuola è in linea con la media regionale.

Punti di debolezza

I risultati degli studenti nelle prove Invalsi della scuola secondaria sono inferiori alla media regionale e nazionale. Si registrano ancora alcuni divari importanti tra le percentuali dei risultati Invalsi delle varie classi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 5 in quanto rientra in tutti gli indicatori definiti.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola presta particolare attenzione alle competenze sociali e civiche e a quelle digitali. L'Istituto ha promosso un corso di formazione sulla pro-socialità e il progetto "lo merito"; orientato alla valorizzazione dei comportamenti sociali positivi degli alunni. E' ben diffusa nell'istituto la metodologia del cooperative-learning. Sono state attivate attività di coding per gli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia.

Punti di debolezza

La scuola non fa uso di materiale strutturato (indicatori comuni, rubriche di valutazione..) volti a verificare la padronanza delle competenze chiave degli alunni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7; nello specifico: I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studi sono soddisfacenti e non si registrano difficoltà di rilievo. I risultati a distanza nelle prove INVALSI degli studenti sono in generale in linea con la media regionale e nazionale per italiano e matematica.

Punti di debolezza

I risultati a distanza nelle prove INVALSI degli studenti sono in generale inferiori alla media regionale e nazionale per inglese. Si registra ancora una varianza tra le classi nei risultati delle prove INVALSI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi al livello 5 della rubrica di autovalutazione in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Sono stati individuati i traguardi di competenza (anche per quanto riguarda le competenze sociali e civiche) che gli studenti dovrebbero raggiungere alla fine dei diversi segmenti di scuola. Sono state unificate le programmazioni disciplinari orientandole verso i traguardi di competenza definiti ed elaborato il curricolo di istituto per tutte le discipline. E' stato elaborato il curricolo di istituto relativamente alle competenze sociali e civiche. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. I docenti della scuola primaria e dell'infanzia effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele per tutte le discipline. La scuola attua interventi di recupero e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti. Sono stati elaborati criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline.

Punti di debolezza

I docenti della scuola secondaria non effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele. Non sono ancora stati elaborati indicatori comuni per l'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione. Non sono stati elaborati criteri comuni di valutazione per l'acquisizione delle competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Nella scuola vengono utilizzati solo in parte strumenti quali prove di valutazione autentiche o rubriche di valutazione. Non sono stati adottati criteri comuni per la correzione delle prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo



e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'orario e la durata delle lezioni sono articolate in settimana corta con orario antimeridiano ed ore da 60 minuti. Nella scuola primaria plesso di Isola e Colledara, grazie all'organico potenziato, si sono potute attuare forme di flessibilità oraria per il potenziamento ed il recupero in italiano e matematica e per progetti di sviluppo delle abilità trasversali. L'organico potenziato nella scuola secondaria è utilizzato per interventi individualizzati per alunni BES e progetti di recupero/potenziamento per la disciplina italiano e per progetti di sviluppo delle abilità trasversali. L'organico potenziato viene utilizzato anche per lo sdoppiamento delle pluriclassi. Tutti i plessi di ogni ordine e grado sono stati dotati di monitor interattivi grazie ai finanziamenti dei progetti PON. L'Istituto è dotato anche di tre laboratori scientifici mobili, dell'Atelier Digitale, di due laboratori informatici, di due laboratori artistici, di un laboratorio di musica e di due laboratori linguistici. A seguito di donazioni di libri seguite al sisma si sono potute ampliare le biblioteche scolastiche di plesso ed è stata attivata una sala lettura per la scuola primaria e per la scuola secondaria. E' stata istituita un'aula sussidi a disposizione di tutti i docenti dell'istituto. E' diffusa in ogni grado di scuola la metodologia del cooperative-learning, delle classi aperte, della didattica prosociale e del

Punti di debolezza

La mancanza in organico potenziato della cattedra di matematica non permette l'organizzazione di attività di recupero/potenziamento. Le LIM e gli spazi laboratoriali presenti nei plessi sono usati in maniera minore rispetto alla loro potenzialità per problemi inerenti l'insufficienza della linea internet. La particolare conformazione dell'Istituto il quale si articola su 12 plessi ad una distanza media di 4/5 km l'uno dall'altro non consente a tutti gli alunni di poter usufruire in egual misura dei laboratori. Le criticità degli edifici, legate ai recenti eventi sismici, non hanno permesso di organizzare degli spazi appositi per creare in tutti i plessi sale lettura o di consultazione per cui i servizi delle varie biblioteche presenti nei plessi si limitano al solo prestito. Si sono registrati alcuni casi di relazioni difficili tra gli studenti, tra studenti ed insegnanti.



coding. Nella scuola primaria alcuni docenti utilizzano il metodo Bortolato. Le regole di comportamento degli studenti e le conseguenti sanzioni sono definiti nel documento di valutazione e nel Regolamento di disciplina. A seguito dell'emergenza per Covid 19 i docenti hanno implementato le loro competenze digitali attraverso corsi di formazione strutturati e autoformazione. La pratica della flipped classroom è stata introdotta in maniera diffusa e generalizzata. E' stata implementata la modalità di comunicazione con i genitori attraverso registro elettronico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: Ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza attività per garantire l'inclusione degli alunni con disabilità all'interno del gruppo dei pari, infatti si raggiunge un buon livello di inclusione anche nelle classi più difficili. Gli insegnanti di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, utilizzano metodologie specifiche per favorire l'inclusione (come il cooperative learning ed il peer tutoring). I PEI vengono elaborati dai docenti di sostegno, ma sono il risultato di un lavoro di cooperazione con i docenti curricolari sia per gli obiettivi e le finalità da raggiungere, sia per le modalità di verifiche e valutazione. La scuola si prende cura degli altri alunni con bisogni educativi speciali elaborando per ognuno di essi un piano didattico personalizzato che viene condiviso all'interno dei consigli di classe e successivamente con i genitori. E' presente una figura strumentale che supporta i docenti nel formulare, monitorare e aggiornare PEI e PDP con incontri periodici che coinvolgono tutte le figure che ruotano intorno al bambino al fine di documentare le strategie di intervento più idonee. L'Istituto, a fronte dell'esperienza maturata nel corso degli anni relativamente allo screening DSA di primo livello utilizza le prove strutturate ed il conseguente percorso di recupero nella didattica quotidiana. A seguito dell'emergenza ucraina e dell'incremento della presenza di

Punti di debolezza

Gli interventi per supportare gli alunni con maggiori difficoltà non si rivelano efficaci con gli studenti con insufficiente motivazione all'apprendimento o che provengono da famiglie svantaggiate. L'attuazione di una didattica per piccoli gruppi di livello nella scuola secondaria risulta più difficoltosa in quanto non si hanno in organico potenziato docenti di matematica.



alunni stranieri i docenti si sono formati nella didattica dell'italiano L2 ed è stato elaborato un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi del PAI vengono verificati a fine anno dall'apposita funzione strumentale. La scuola, in collaborazione con associazioni culturali territoriali, realizza attività o incontri di vario genere sulla valorizzazione della diversità. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento la scuola elabora una serie di percorsi individualizzati attraverso i quali è possibile sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. L'organico potenziato viene utilizzato nella scuola primaria e secondaria per le attività di recupero e potenziamento con la formazione di piccoli gruppi di livello e con l'assegnazione di incarichi di tutoraggio. Per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari la scuola partecipa a competizioni e a certificazioni. Gli interventi di supporto agli alunni con difficoltà di apprendimento si rivelano efficaci quando si incontra la collaborazione delle famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola attiva annualmente un progetto continuità fra i tre ordini di scuola, anche in collaborazione con l'asilo nido comunale, teso a far conoscere ai bambini la futura scuola e i futuri insegnanti; si organizzano visite tra i vari ordini di scuola con momenti ludico- didattico - laboratoriali per la scuola primaria e con lezioni esemplificative ed attività di laboratorio per la scuola secondaria. Non si registrano episodi problematici nel passaggio da un anno di scuola all'altro. Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola si incontrano per la formazione delle classi e lo scambio di informazioni. I docenti degli anni ponte compilano griglie strutturate per il passaggio delle informazioni riguardanti il percorso formativo degli studenti. Nei dipartimenti si è attuato un lavoro di riflessione sulle competenze attese in ingresso per i tre ordini di scuola. Per l'ultima classe della Scuola Secondaria di I grado, la scuola propone test attitudinali di orientamento e organizza colloqui con le famiglie per aiutarli nella scelta delle Scuole Secondarie di II grado. Le attività di orientamento sono articolate in: giornata dell'orientamento, in cui tutte le scuole secondarie sono invitate nella sede centrale dell'istituto in orario non curricolare per presentare la propria offerta formativa, tramite l'allestimento di stand in cui i ragazzi

Punti di debolezza

Manca una didattica dell'orientamento, ovvero un percorso di comprensione e scoperta di sé e delle proprie attitudini che parta dalla scuola dell'infanzia e si snodi lungo tutto il percorso formativo del primo ciclo di istruzione. Risulta difficile monitorare il percorso degli allievi una volta che essi frequentano una Scuola Secondaria di II grado, per cui non si ha un feedback qualitativo circa l'efficacia o meno delle attività di orientamento.



con le loro famiglie possono reperire le necessarie informazioni; visite in alcuni istituti di scuola secondaria superiore con attività laboratoriali e lezioni esplicative per gli studenti dell'ultimo anno di corso; lesson day in cui tutte le scuole secondarie sono invitate nella sede centrale dell'istituto in orario non curricolare per svolgere una lezione caratterizzante del proprio ordine di scuola. Il consiglio orientativo è seguito da un buon numero di studenti. La scuola ha attuato per l'a.s. 2018/2019 il progetto PON sull'orientamento. Gli alunni hanno avuto la possibilità di confrontarsi con l'offerta formativa delle varie scuole e con le realtà produttive presenti sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal



livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La vision della scuola è definita nell'atto di indirizzo e la mission nel PTOF. Per l'elaborazione del PTOF sono attuati incontri operativi che coinvolgono tutti i docenti dell'istituto. I documenti sono pubblicizzati sul sito ed illustrati nelle riunioni informative per le classi iniziali e negli incontri all'uopo predisposti. Le scelte organizzative e didattiche dell'istituto sono condivise negli organi collegiali. I rappresentanti dei genitori ricevono aggiornamenti via mail e si organizzano riunioni per problemi specifici. Tramite il sito e la pagina Facebook di istituto le diverse iniziative e progetti della scuola vengono comunicati all'esterno. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività didattiche e progettuali che svolge attraverso incontri periodici di valutazione all'interno della programmazione didattica ed educativa per la scuola dell'infanzia e nei consigli di classe per la scuola secondaria. Le attività progettuali sono monitorate alla fine delle stesse tramite relazioni e/o questionari. I compiti organizzativi individuati per i docenti sono: responsabile di plesso, coordinatore di classe e di dipartimento, referente Invalsi, funzioni strumentali (inclusione, continuità e orientamento, progetti, viaggi di istruzione, PTOF), animatore digitale. Tutto il personale ATA beneficia del Fondo di istituto. Il

Punti di debolezza

In alcuni casi si concentrano sulle stesse persone più incarichi. Si rende necessario, a volte, operare una decurtazione delle ore dei progetti per rientrare nel budget a disposizione. La vision dell'Istituto è solo condivisa ma non progettata insieme agli stakeholders.



Fondo di Istituto per il personale docente è equamente distribuito tra la parte organizzativa e la parte progettuale. I compiti e le responsabilità per i docenti che hanno incarichi specifici sono definiti in modo chiaro. La divisione dei compiti e delle aree di attività del personale ATA è chiara. Grazie all'organico potenziato le assenze del personale docente vengono gestite di norma senza particolari problemi. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF. Si riesce a coprire in genere tutta la progettualità d'istituto grazie al contributo degli Enti Locali e di una fondazione presente sul territorio, nonché delle risorse provenienti dagli avvisi PON e OPCM.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal



livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale con cadenza triennale ed attua iniziative di formazione in rete e singolarmente. Le iniziative di formazione sono strutturate in una parte teorica in presenza e conseguenti percorsi di ricerca azione in classe, in cui i docenti sono guidati dai formatori attraverso una piattaforma on-line. Vengono attuate anche attività di formazione che prevedono l'utilizzo di docenti interni formati negli anni precedenti su determinate tematiche. Si privilegiano iniziative di formazione nei settori strategici della scuola relativi al piano di miglioramento. La scuola assegna gli incarichi sulla base delle competenze e delle esperienze formative del personale che sono state raccolte in modo sistematico. Si promuovono ed incoraggiano all'interno del PTOF i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che valorizzano le specifiche professionalità e competenze. Sono istituiti gruppi di lavoro su tematiche specifiche e strategiche per la scuola all'interno dei dipartimenti cui partecipano tutti i docenti al fine di favorire una leadership diffusa.

Punti di debolezza

Le esigenze formative dei docenti non sono raccolte in modo sistematico. Non sono state ancora attuate forme di monitoraggio della ricaduta delle iniziative formative sulla attività didattica e organizzativa. La condivisione di strumenti e materiali didattici tra i docenti è ancora poco diffusa e manca uno spazio dedicato.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola è presente in diversi accordi di rete e collaborazioni con altre scuole, collabora con Fondazioni e Associazioni presenti nel territorio e con le strutture di governo territoriale per finalità di formazione e per ottenere finanziamenti per la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Si organizzano incontri con i genitori per la conoscenza dei documenti strategici della scuola e vengono realizzati interventi di parent training. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con le famiglie (registro elettronico, sito istituzionale). I genitori forniscono un contributo economico per la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa che prevedono l'impiego di esperti esterni.

Punti di debolezza

I genitori non sono coinvolti in modo attivo nella realizzazione di interventi formativi o progetti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha inteso posizionarsi a livello 6 in quanto raggiunge tutti i criteri di qualità richiesti dal livello 5 ma non tutti quelli richiesti dal livello 7. Nello specifico: I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Ridurre il numero di studenti che si discostano in negativo dalla media della scuola.

TRAGUARDO

Ridurre al 20% il numero di studenti che si discostano in negativo dalla media della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare un modello di progettazione condivisa che tenga conto anche delle competenze chiave europee.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la programmazione per classi parallele e la successiva valutazione e riprogettazione degli apprendimenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'utilizzo delle rubriche valutative.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare l'uso dei laboratori e delle TIC.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il lavoro di gruppo, il cooperative learning e la didattica prosociale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare la didattica per competenze (compiti di realtà, osservazioni sistematiche e rubrica di valutazione).
7. **Inclusione e differenziazione**
Costituire gruppi di lavoro per la progettazione di specifici percorsi per alunni con bisogni educativi speciali.
8. **Inclusione e differenziazione**
Implementare forme di flessibilità oraria per il recupero/potenziamento degli apprendimenti.
9. **Continuità e orientamento**
Sviluppare una didattica orientativa per la conoscenza del sé e delle proprie attitudini.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un archivio di buone pratiche a disposizione dei docenti.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Progettare la vision di istituto insieme agli stakeholders.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Raccogliere in modo sistematico le esigenze formative dei docenti per la programmazione degli specifici corsi.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare lo sviluppo di una leadership diffusa.



14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire l'uso dell'ambiente circostante come aula didattica aumentata instaurando le opportune sinergie con il territorio.
15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Coinvolgere in modo attivo gli stakeholders nella realizzazione di iniziative e di progetti.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della varianza tra le classi

TRAGUARDO

Non superare i 4 punti di scostamento in percentuale con la classe che ha ottenuto il miglior risultato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Implementare l'uso dei laboratori e delle TIC.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire l'uso dell'ambiente circostante come aula didattica aumentata instaurando le opportune sinergie con il territorio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali e civiche e delle competenze chiave relative all'autonomia nel metodo di studio

TRAGUARDO

Riduzione all' 8% degli studenti nelle fasce più basse per livello raggiunto nelle competenze chiave e di cittadinanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare il lavoro di gruppo, il cooperative learning e la didattica prosociale.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire l'uso dell'ambiente circostante come aula didattica aumentata instaurando le opportune sinergie con il territorio.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Sviluppare una didattica orientativa.

TRAGUARDO

Raggiungere il 20% dei docenti che utilizzano la didattica orientativa.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Favorire l'uso dell'ambiente circostante come aula didattica aumentata instaurando le opportune sinergie con il territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il livello della rubrica di valutazione relativo agli esiti delle prove standardizzate nazionali è individuato come prioritario insieme a quello sugli esiti degli apprendimenti. Le due criticità sono tra loro correlate. Un'azione a largo raggio, su più discipline ed anche trasversale ad esse, può avere ricadute più efficaci sul successo formativo degli alunni, con conseguente miglioramento anche degli esiti delle prove Invalsi. Viceversa un'azione di miglioramento sulle prove Invalsi, impegnando gli alunni in compiti autentici, può innalzare i loro livelli di apprendimento e di sviluppo delle competenze chiave europee. La didattica orientativa infine, aiutando gli alunni ad acquisire consapevolezza dei loro limiti e potenzialità andrà ad implementare le azioni di miglioramento sopra descritte.